

VareseNews

Da Gennaro, venticinque anni di pizze e cozze

Pubblicato: Giovedì 31 Dicembre 2015



Un quarto di secolo di buone pizze, pesce fresco e allegria. La Pizzeria “**Da Gennaro**” di Cartabbia, ha festeggiato pochi giorni fa i 25 anni di attività con una piccola festa per titolari e dipendenti. «Avremmo voluto allargarla a tutti i clienti che in questi anni sono venuti a trovarci – dice Mimmo, uno dei titolari – ma non avevamo abbastanza spazio».

Era il **18 dicembre 1990** quando Domenico “Mimmo” Esposito, allora 19enne, la sorella Rosa e il marito Gennaro Tortora con i gemellini Andrea e Vincenzo, hanno aperto per la prima volta le porte dell’ex Circolo di Cartabbia, preso in gestione quasi “a scatola chiusa”.

«Venivamo da Salerno – racconta – dove avevamo già un’attività di ristorazione, ma lì non si lavorava, allora era dura. Così un’agenzia immobiliare ci ha fatto vedere questo locale e ci è piaciuto, anche se allora era un circolo che funzionava non troppo bene. Però era piccolo, in una bella posizione e aveva il forno a legna per la pizza».

Un’intuizione che unita ad una **grande passione per il lavoro**, alla simpatia campana e ad una politica fatta di qualità dei prodotti e di prezzi contenuti, ha fatto crescere di anno in anno l’attività, fino a farla diventare un punto di riferimento per gli appassionati di pizza e pesce di Varese e dintorni.

«Siamo partiti in tre, oggi lavorano 12 persone nei giorni normali, che diventano 15 il sabato e la domenica, e dai 60 posti del Circolo siamo passati agli attuali 200 coperti».

Qui arrivano ogni giorno tanti clienti affezionati, il passaparola è la carta vincente, ma il locale è meta anche di vip e politici varesini. «Abbiamo avuto tanti ospiti famosi – prosegue Mimmo – Per fare solo qualche nome **Alba Parietti, Jerry Calà, Rino Gattuso,** Enzo Jacchetti e Gigi d'Alessio. A Natale è venuta qui a mangiare Raffaella Fico. Il nostro segreto? Simpatia, materie prime buone, pesce sempre fresco e cibo preparato al momento. **Qui di precotto non trovate niente».**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it